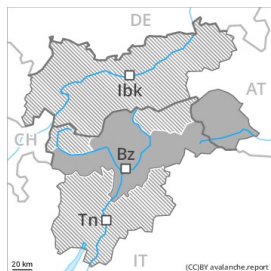




Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 06.01.2021



Neve ventata



Linea del
bosco



Neve fresca



La situazione valanghiva è in molti punti delicata. Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e la neve ventata sono instabili a tutte le esposizioni. Già un singolo escursionista può molto facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni, attenzione sui pendii ripidi anche al di sotto del limite del bosco.

I vecchi accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. I punti pericolosi sono molto diffusi, specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni e nelle regioni con molto vento. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Sono necessarie molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima prudenza.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate. Sui pendii ripidi estremi sono possibili valanghe di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.8: brina di superficie sepolta

La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni e a tutte le altitudini. Gli accumuli di neve ventata innevati poggiano in parte su brina superficiale. Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi.

La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

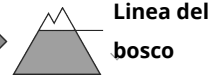
Tendenza

La situazione valanghiva è parzialmente critica. Le condizioni meteo impediranno un veloce miglioramento delle condizioni.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 06.01.2021



Le escursioni richiedono molta esperienza e prudenza.

Sui pendii carichi di neve ventata, la situazione valanghiva è in molti punti insidiosa. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco a tutte le esposizioni. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Attenzione sui pendii ripidi, anche al di sotto del limite del bosco.

Le valanghe possono distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono frequenti e difficili da individuare. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

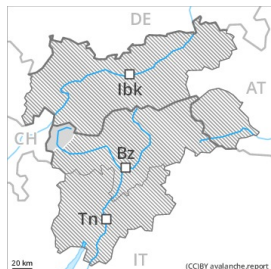
st.8: brina di superficie sepolta

Con vento forte proveniente dai quadranti sud orientali negli ultimi giorni a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni. Gli accumuli di neve ventata innevati poggiano in parte su brina superficiale. La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe. La neve ventata richiede attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 06.01.2021



Strati deboli
 persistenti



2200m



Neve ventata



Linea del
 bosco

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione devono essere valutate con spirito critico.

Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna, attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: la seconda nevicata

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli svariati accumuli di neve ventata poggiano in parte su brina superficiale. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra gli accumuli di neve ventata e la neve vecchia è sfavorevole. In alcuni punti gli strati più duri di neve poggiano su strati soffici.

Sui pendii ripidi ombreggiati: Il manto di neve vecchia è instabile in alcuni punti. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.